

DEPOSITI
DEPOSITI A RISPARMIO ORDINARI
110
INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca Padovana Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	info@bancapadovana.it
Indirizzo Sito Internet	www.bancapadovana.it
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Italia	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI
Struttura e funzione economica

Con il contratto di deposito a risparmio la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente obbligandosi a restituire a richiesta del cliente ovvero alla scadenza del termine pattuito.

È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di credito.

I depositi a risparmio possono essere:

- In forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- In forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto che può essere nominativo o al portatore e che presenta le caratteristiche di seguito illustrate.

Principali rischi, di carattere generico o specifico

Il contratto di deposito a risparmio a tasso fisso presenta per il cliente un "rischio di tasso": in sostanza, nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al rialzo dei tassi d'interesse, mentre l'impegno finanziario della Banca rimane agganciato al tasso originariamente pattuito.

Libretti Nominativi

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelievi possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il limite del rimborso è pari complessivamente a €100.000,00.

Libretti al Portatore

Titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del libretto stesso che può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche, o diversamente contrassegnato; l'eventuale intestazione è irrilevante ai fini dei prelievi.

Qualunque possessore del libretto può prelevare le somme depositate. Pertanto vi è il rischio nel caso di smarrimento o sottrazione di un utilizzo del libretto fraudolento da parte di terzi, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Occorre dunque osservare la massima attenzione nella custodia del libretto. L'ammontare del deposito deve essere inferiore a € 1.000,00.

È escluso dal rimborso da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il trasferimento tra soggetti diversi di libretti di deposito bancari per importi complessivamente uguali o superiori a € 1.000,00 non può avvenire se non per il tramite degli intermediari abilitati di cui all'art. 49, 1° comma del D.lgs n. 231 21 novembre 2007 (quali, ad esempio, Banche, Istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A.). Le eventuali infrazioni sono punite con una sanzione pecuniaria dall' 1 al 40 per cento dell'importo trasferito.

DEPOSITI
DEPOSITI A RISPARMIO ORDINARI
110
CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE
Liberi e Vincolati
Tassi annui (al lordo della ritenuta fiscale prevista dalla legge):

- non inferiori al	0,250 %
- con i seguenti scaglioni di riferimento :	
- fino ad Euro 10.000,00	0,250 %
- oltre ad Euro 10.000,00	0,500 %

Capitalizzazione interessi

annuale

Divisore per il calcolo degli interessi

anno civile

(Gli interessi non vengono liquidati se l'importo è inferiore ad Euro 5,16)

Spese , Commissioni e altri Oneri

- spese per operazione	0,520 €
- spese per capitalizzazione interessi	12,910 €

(Le spese di capitalizzazione e per operazione non vengono applicate se l'importo degli Interessi è inferiore ad Euro 30,99 lordi)

- spese per invio comunicazioni	0,00 €
- spese per ammortamento libretti al portatore, per importo superiore a Euro 516,46	100,00 €
- spese per recupero imposta di bollo su contratto	nella misura prevista dalla legge

Valute

- Versamenti:	
- contanti, di assegni bancari ns. Istituto	Data versamento
- assegni circolari :	1 gg. lav. successivi
- assegni bancari :	3 gg. lav. successivi
- Prelevamenti	data prelevamento

Causali che provocano una scrittura nel libretto per la quale viene addebitato un importo unitario descritto nel precedente foglio informativo come "Spesa per operazione" :

- tutte le causali eccetto le seguenti :	- storno emissione assegno circolare - storno operazione
--	---

Termini di non stornabilità degli assegni versati in conto corrente

(termini decorsi i quali gli importi degli assegni bancari e circolari tratti od emessi, rispettivamente su o da Banche Italiane e versati in c/c possono essere considerati pagati; tali termini vengono calcolati in giorni lavorativi successivi a quelli di negoziazione dei titoli):

- assegni tratti sulla stessa dipendenza accreditante	1 giorno
- assegni bancari a carico di altre banche	6 giorni
- assegni circolari a carico di altre banche	6 giorni

Si precisa che la banca trattaria, emittente o domiciliataria, scaduti i predetti termini, mantiene il diritto (ove ne ricorrano i presupposti) di agire direttamente nei confronti del cliente per il recupero dell'importo dei titoli e/o crediti indebitamente pagati.

RESTITUZIONE SOMME DEPOSITATE E RECLAMI
Restituzione somme depositate

Il cliente ha diritto di richiedere in qualsiasi momento la restituzione della somma depositata maggiorata degli interessi maturati e al netto di eventuali spese e/o imposte di legge

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento che non vi siano più servizi e/o prodotti accessori collegati e che alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

Reclami

 I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credit Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: reclami@bancapadovana.it.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario" (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè

DEPOSITI

DEPOSITI A RISPARMIO ORDINARI

110

iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Spese per ammortamento	spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.
Spese capitalizzazione interessi	sono le spese per il conteggio periodico degli interessi.
Spese per estinzione deposito	sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto di deposito a risparmio.
Spese per operazione	spese per ogni scritturazione in conto.
Tasso	tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale.
Termini di disponibilità delle somme accreditate e degli assegni versati	termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore- espressi in giorni successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.
Valuta	data di inizio di decorrenza degli interessi.